

Rapporto

numero	data	Dipartimento
6061 R	20 maggio 2008	EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT
Concerne		

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 22 aprile 2008 concernente la richiesta del credito complessivo di 47'835'980 franchi per costruzioni, ristrutturazioni e risanamenti energetici di scuole professionali

1. PREMESSA

Dopo aver profuso un apprezzato e condiviso sforzo finanziario per l'Università, per la SUPSI e per le scuole superiori, il Consiglio di Stato entra ora nel merito di un'offensiva a favore della formazione professionale. Ha così effettuato un'analisi dei bisogni residui in materia di costruzioni per la formazione professionale.

Un'offensiva da condividere, poiché il Cantone deve creare le premesse migliori possibili per promuovere le professioni più disparate ma certamente di primordiale importanza per la crescita ulteriore del nostro Cantone. Abbiamo certo bisogno di giovani che proseguono negli studi, ma anche di altri che possano garantire continuità nell'imprenditorialità. Le piccole e medie imprese, anche in Ticino, costituiscono la struttura portante del nostro piccolo ma vivace mondo economico. Dopo l'aggiornamento nell'insegnamento, fondamentale, ecco che si migliorano progressivamente le sedi, gli involucri, così da permettere migliore accoglienza, funzionalità e dunque un ottimale passaggio del sapere.

Il Messaggio 6061 è convincente e non necessita di molti commenti. Spiega compiutamente la marcia di avvicinamento intrapresa. In effetti erano 12 i dossiers inizialmente presentati, poi ridotti a 5 per ragioni diverse, non da ultimo quella imposta dai limiti del Piano finanziario del quadriennio.

2. COSA SI CHIEDE CON IL MESSAGGIO N. 6061

Si rimanda alle tabelle, chiare e particolareggiate, esposte da pagina 3 a pagina 10 del Messaggio stesso. Per le singole opere, oggetto di richiesta del credito complessivo, le schede danno le caratteristiche edili di quanto ci si propone di realizzare a seguito dei già votati crediti di progettazione. Ricapitolando, si realizzerà quanto segue:

▪ <u>Centro professionale commerciale di Chiasso</u> - ristrutturazione e risanamento, pag. 11 del Messaggio (M)	Fr.	9'673'420.–
▪ <u>Centro professionale commerciale di Chiasso</u> - nuova palestra doppia – pag. 12 M	Fr.	5'875'000.–
▪ <u>Scuola agraria cantonale di Mezzana</u> - nuovo edificio scolastico – pag. 13 M - dormitori, spazi e ristori – pag. 14 M	Fr. Fr.	5'782'500.– 1'132'000.–
▪ <u>Centro professionale di Trevano</u> - risanamento energetico e messa in sicurezza, fase 4, pag. 15 M - centro di competenza dell'alimentazione, pag. 16 M - risanamento della piscina, pag. 17 M	Fr. Fr. Fr.	16'145'300.– 4'300'500.– 1'412'940.–
▪ <u>Centro professionale commerciale di Locarno</u> - nuova palestra semplice, pag. 18 M	Fr.	3'514'320.–
TOTALE del credito complessivo richiesto	Fr.	<u>47'835'980.–</u>

Si tratta evidentemente di una richiesta di credito importante. La Commissione della gestione è convinta che questi investimenti siano necessari quando non indispensabili e destinati alle giovani e ai giovani ticinesi che vogliono crescere anche nelle professioni. Se poi, in considerazione dell'apertura dei mercati e del discutibile ma reale fenomeno della globalizzazione, diamo per fondamentale la necessità imprescindibile di migliorare per poter competere, ecco che il quadro generale diviene ancora più chiaro. Si potrebbe anche parlare, velocemente, dell'importanza del lavoro per i nostri giovani, che rappresenta senza ombra di dubbio il maggior deterrente verso certe forme di smarrimento, di precarietà e, subito dopo, di violenza, purtroppo note sia in Svizzera, sia nei paesi a noi vicini.

3. VALUTAZIONE DEI COSTI

La Commissione della gestione ha voluto verificare anche i costi specifici e unitari allo scopo di stabilirne l'economicità. Ha altresì fatto dei raffronti sia rispetto alle norme SIA 416, sia con altri oggetti analoghi. Si è giunti alla conclusione che l'operazione è stata impostata bene, senza eccedere nelle specificità e arrivando così a dei costi per m³ sicuramente accettabili.

Il messaggio contiene, come evidenziato nel titolo, diverse attività: costruzione a nuovo e risanamento energetico. Un confronto comparativo con altri lavori "analoghi" risulta perciò difficile. È possibile farlo parzialmente per le nuove costruzioni: le due palestre e l'edificio di Mezzana.

Dalle tabelle contenute nel messaggio si evince ad esempio che il costo per metro cubo di edificio (CCC2) secondo la norma SIA 116, risulta essere di fr. 438.- per la doppia palestra di Chiasso e di fr. 521.- per quella semplice di Locarno. Una differenza al di là delle diversità strutturali e materiali, sicuramente è giustificata.

Confrontato con questi valori risulta molto economico il prezzo per la costruzione dell'edificio di Mezzana (fr. 483.-/m³), che per ovvi motivi presenta un rapporto volume totale su volume effettivamente costruito decisamente sfavorevole rispetto a una palestra. Anche il valore in assoluto di questo costo unitario rientra nei parametri di edifici analoghi.

Il totale degli investimenti a livello di edificio è di fr. 33'764'320.-, che significa un investimento unitario medio, riferito al volume totale (105'381 m³) degli edifici interessati, pari a fr. 320.-/m³.

Se le cifre convincono, ciò che costituisce evidentemente una buona garanzia iniziale, la Commissione della gestione ritiene che non vi siano ancora sufficienti garanzie per il rispetto dei preventivi. Quest'ultimo obiettivo, al quale si dà sempre e giustamente maggiore importanza, sarà raggiunto solo se dopo l'approvazione del credito complessivo da parte del Gran Consiglio, prenderà forma una collaborazione stretta e dinamica tra i servizi. Si deve tendere a migliorare rispetto al passato, visti alcuni esempi poco edificanti anche recenti.

È per questo che la Commissione della gestione invita caldamente la direzione della Sezione logistica a vegliare affinché detta operazione sia anche espressione di voglia di cambiamento, di razionalizzazione e in definitiva di successo.

4. RISPARMIO ENERGETICO

Il Messaggio, a pagina 19, pone l'accento su questioni di carattere energetico che meritano di essere in parte riprese. Gli importi unitari aggiornati tengono ben presente l'aspetto del risparmio energetico in senso lato. Se in passato a questa posta non si prestava soverchia attenzione, da qualche anno l'approccio è totalmente diverso. Il Messaggio 6061 è un buon esempio in tal senso. Si è cioè disposti a spendere qualche soldo in più in partenza, pur di garantire il risparmio energetico oggi tecnicamente più agevole, al quale fa positivo riscontro un recupero finanziario sul medio/lungo termine, oltre agli evidenti vantaggi ambientali. Succede la stessa cosa anche nell'ambito privato e ciò non deve sorprendere a causa della vulnerabilità delle fonti energetiche tradizionali, addizionate ai costi in progressiva e preoccupante esplosione. Si rimanda per i dettagli alla pagina 21 del Messaggio.

5. TEMPISTICA

Per rientrare nella tempistica prevista, è importante che la richiesta di credito complessivo contenuta nel Messaggio 6061 venga approvata entro la fine di giugno di quest'anno 2008. Se così sarà, come auspicano il Consiglio di Stato e la Commissione della gestione, si potrà rispettare l'impegnativa tabella di marcia indicata a pag. 23 del Messaggio, e cioè:

	Messaggio al GC	Decreto legislativo	Progettaz., capitolati e concorsi	Appalti	Inizio dei lavori	Consegna all'eserciz.
Ristruttur. e risanam. del CPC Chiasso	04.2008	06.2008	08.2008	11.2008	02.2009	09.2010
Nuova palestra doppia CPC Chiasso	idem	idem	05.2008	08.2008	02.2009	09.2010
Nuovo edificio scolastico CP Mezzana	idem	idem	03.2009	05.2009	06.2009	07.2011
Ristruttur. e risanam. CPT e centro alimentazione	idem	idem	07.2009	12.2009	02.2010	03.2012
Nuova palestra semplice CPC Locarno	idem	idem	09.2008	02.2009	03.2009	01.2010

6. ASPETTI FINANZIARI

Detto della spesa prevista (punto 2), gli interventi di natura edilizia proposti nel Messaggio corrispondono a quanto contemplato nelle linee direttive e Piano finanziario 2004-2007, rispettivamente quello 2008-2011 (pag. 191).

Al punto 4.2 del Messaggio si mettono in evidenza le spese di gestione attuali e future per le cinque opere. Si puntualizza che le riattazioni/ristrutturazioni previste, che danno in concreto anche riorganizzazioni spaziali e funzionali, non comporteranno aumenti di personale.

7. CONCLUSIONI

Si riprende e si completa quanto esaustivamente esposto nel Messaggio al punto 7, pag. 24. La richiesta complessiva di credito di franchi 47'835'980.– consente al Cantone di:

- a) disporre per l'intero sistema della formazione professionale, di infrastrutture logistiche confacenti con gli standard richiesti dall'economia per assicurare l'attualità delle competenze delle persone giovani o adulte da qualificare o da riqualificare;
- b) consentire alle persone giovani o adulte in formazione professionale, che già hanno tragitti lunghi per frequentare l'insegnamento professionale, di frequentare sedi che soddisfino tutte le esigenze sotto il profilo della dotazione e della qualità;
- c) valorizzare ulteriormente, attraverso la qualità delle sedi scolastiche, l'attrattività della via della formazione professionale quale alternativa di pari dignità e meno costosa per lo Stato della via degli studi liceali;
- d) incassare, per l'ultima volta, contributi diretti sull'opera per quasi 13 milioni di franchi su un'uscita di 48 milioni sull'arco di 6 anni da parte della Confederazione, senza dover intaccare se non minimamente la quota parte dei contributi forfetari erogati per persona in formazione a partire dal 2008;
- e) sostenere con investimenti pubblici sull'arco del sessennio il settore dell'edilizia sicuramente confrontato nei prossimi anni con un raffreddamento della congiuntura.



La Commissione della gestione, all'unanimità, propone al Gran Consiglio di approvare con convinzione questa pur importante richiesta di credito. Si tratta, in definitiva, oltre alle condivisibili ragioni esposte dal Consiglio di Stato e qui sopra riprese, di creare le premesse migliori per una necessaria crescita formativa in senso lato, ciò che costituirà un significativo passo avanti soprattutto in proiezione futura. Certo, a questo pur significativo passo avanti se ne dovranno aggiungere altri, in special modo riferiti all'aggiornamento, al perfezionamento e alla specializzazione professionali. Si ha perciò fiducia che quanto fatto sin qui con tempismo e qualità dal Consiglio di Stato, rispettivamente dalla Divisione per la formazione professionale, rappresenti il miglior viatico per una garanzia di continuità.

Per la Commissione gestione e finanze:

Edo Bobbià, relatore

Bacchetta-Cattori - Beltraminelli - Bignasca A. -

Bonoli - Celio (con riserva) - Foletti - Ghisletta R. -

Gobbi N. - Merlini - Orelli Vassere - Righinetti - Vitta